

Tra gli obiettivi di miglioramento anche traguardi sociali, ambientali, istituzionali

Non solo valori economici nell'azienda del futuro. Il bilancio sociale

Come sarà l'azienda del futuro? Sicuramente l'azienda del futuro sarà l'azienda sostenibile, ovvero l'azienda che finalizza il suo processo di crescita focalizzando i propri obiettivi di miglioramento, non solo economico, ma anche sociale, istituzionale, ambientale.

Tale processo lega, in un rapporto di interdipendenza, la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali alla dimensione economica, sociale ed istituzionale, al fine di soddisfare i bisogni delle attuali generazioni e di quelle future.

Sostenibilità aziendale

La sostenibilità a livello aziendale si sviluppa oggi attraverso tre dimensioni:

- dimensione economica;
- dimensione sociale;
- dimensione ambientale.

Il suo miglior biglietto da visita? Il *Bilancio di Sostenibilità*, anche detto *Bilancio Sociale* non solo per gli enti e per i comuni, ma soprattutto per le aziende.

In un'economia sempre più volatile ed incerta le aziende più forti saranno quelle in grado di far crescere fiducia e solidità.

Oggi son già molte le aziende che hanno optato per la redazione di un bilancio di tipo sostenibile, ovvero un bilancio che evidenzi e tenga conto del *valore aggiunto sociale che un'impresa produce*.

Un bilancio dove l'impatto sulla credibilità data dai numeri economi-

di **Oliviero di Giorgio**



Oliviero Di Giorgio

ci e patrimoniali si divide il primato con l'impatto che l'azienda ha sulla società e sull'ambiente.

Per creare credibilità sarà necessario sviluppare quindi sempre di più un'azienda in grado di creare coesione e fiducia nel presente e nel futuro.

In futuro non sarà importante solo ciò che un'impresa produce in termini di prodotto, ma anche ciò che produce in termini di impatto sociale all'interno della collettività.

Casi critici come *Enron* e *Parmalat* hanno creato una generale diffidenza verso il sistema del-

le imprese e l'imperativo per ogni grande azienda sarà quello di recuperare fiducia.

Il bilancio è la fotografia dell'azienda ed accanto ad un bilancio composto da numeri è necessario un bilancio che evidenzi la distribuzione del valore aggiunto nella collettività, i valori etici dell'azienda, la missione da realizzare e le politiche e le strategie aziendali.

Per valutare l'azienda del futuro non si guarderà più solo l'ultima riga del conto economico, quella dell'utile per intenderci, o la solidità patrimoniale, ma anche e soprattutto altri indici sociali ed ambientali.

La distribuzione del valore aggiunto ad esempio è uno degli elementi fondamentali del bilancio sociale, ovvero come il valore aggiunto prodotto dall'azienda è distribuito.

Materializzare tutte le potenzialità aziendali

Sviluppare un bilancio sociale per la prima volta



Evidenziazione della distribuzione del valore aggiunto

+	Remunerazione del Personale	xxx
+	Remunerazione della Pubblica Amministrazione	xxx
+	Remunerazione del Capitale di Credito	xxx
+	Remunerazione del Capitale di Rischio	xxx
+	Remunerazione dell'azienda	xxx
+	Liberalità esterne	xxx
=	Valore aggiunto globale netto	xxx

Standard Gbs

La tabella della distribuzione del valore aggiunto, qui sintetizzata ai minimi termini, ad esempio, parte evidenziando quale è la remunerazione del personale, ovvero rappresenta quanto l'azienda investe nel capitale umano dei propri dipendenti.

Vi è poi la remunerazione della pubblica amministrazione, ovvero le somme che l'azienda versa in termini di imposte e tasse. Tale dato rappresenta il valore con cui la stessa contribuisce indirettamente allo sviluppo della collettività.

Vi sono di seguito la remunerazione del credito, del capitale di rischio, la remunerazione dell'azienda stessa, e in ultimo le liberalità esterne che elargisce.

Evidenziazione della produzione del valore aggiunto

	Valore della produzione	xxx
-	Costi intermedi della produzione	xxx
	Valore aggiunto caratteristico lordo	xxx
+/-	ricavi e costi gestioni accessorie	xxx
	Valore aggiunto globale lordo	xxx
-	Ammortamenti	xxx
=	Valore aggiunto globale netto	xxx

Standard Gbs

significa materializzare e concretizzare tutte quelle potenzialità, magari già possedute dall'azienda, ma che non sono mai state messe per iscritto, valorizzate numericamente, sviluppate, elaborate e rielaborate, ma soprattutto divulgate.

L'elaborazione del bilancio sociale coinvolge notevolmente tutta la struttura aziendale, poiché per la sua redazione si devono sviluppare tutti i punti previsti dai modelli standard, ovvero la mission, gli obiettivi sociali, gli strumenti per raggiungerli e per attuarli.

Modelli di rendicontazione

Il bilancio sociale si può sviluppare secondo due tipologie di modelli standard di redazionali di rendiconto, che tracciano le linee guida per redigere un bilancio di sostenibilità che evidenzi in che modo e quanto l'azienda contribuisce alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Vi sono, quindi, due *standard di rendicontazione sociale*: uno nazionale (GBS) e uno internazionale (GRI), ovvero:

- modello sviluppato secondo gli

standard GBS (*Gruppo Bilancio Sociale*) che sviluppa i principi nazionali;

- modello internazionale GRI (*Global Reporting Initiative*) che sviluppa la Sustainability Reporting Guidelines.

Ad esempio nel modello GBS un indice fondamentale è quello "dell'identità aziendale" che è di primaria importanza per sviluppare la fiducia sociale e la coesione.

Nello schema dell'identità sociale proposto dal GBS in primo piano c'è la missione, le strategie dell'azienda, i valori di riferimento in cui l'azienda nel suo complesso crede e le politiche aziendali attuate per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Obiettivi sociali, ambientali e non solo economici.



La parte relativa all'identità aziendale può essere così sintetizzata: l'azienda con questo bilancio si apre alla collettività e con lo stesso può evidenziare le proprie potenzialità: *questo è il mio passato, questo sarà il mio futuro, questo è il contributo*

alla società e allo sviluppo sociale e continueremo a farlo in questo modo e in questi termini.

Fondamentali diventano:

- la veridicità del bilancio sociale;
- la credibilità del bilancio sociale.

Evidenziazione dell'identità aziendale

Aspetto istituzionale e organizzativo dell'azienda
Valori di riferimento dell'azienda
Missione aziendale
Strategie aziendali
Politiche e obiettivi a breve, medio e lungo termine

Standard Gbs

Evidenziazione delle relazioni sociali

Personale dipendente
Soci
Finanziatori
Clients / utenti
Fornitori
Pubblica amministrazione
Collettività (comprendente gli interessi di natura sociale e ambientale)

Standard Gbs

Il bilancio sociale diventa in primo luogo un potente mezzo di comunicazione, purché sia redatto in modo credibile, veritiero, nel rispetto di un "patto sociale".

La migliore dottrina in materia vuole che il bilancio sociale sia rivolto a tutti gli "Stakeholder", individuati nella loro più ampia accezione, ovvero non solo gli investitori, ma anche e soprattutto coloro che con l'azienda hanno una relazione di tipo sociale iniziando dal personale, ai soci, ai finanziatori, ai clienti/utenti, ai fornitori, alla pubblica amministrazione, alla collettività in genere.

Il bilancio sociale riporta, oltre all'impatto economico e sociale dell'azienda, anche l'impatto sull'ambiente.

Una parte fondamentale del bilancio di sostenibilità è inoltre dedicata alle relazioni sociali: ovvero le relazioni nei confronti degli attori sociali, sintetizzate nella tabella a fianco.

Il messaggio del bilancio sociale è chiaro: creare fiducia sull'assetto istituzionale dell'azienda, nei suoi valori etici di riferimento, nel suo disegno strategico come obiettivi di medio-lungo termine, ma anche nelle scelte che l'azienda intende porre in essere per realizzarli.

Il bilancio che sviluppi solo la dimensione economica non basterà più per creare credibilità e fiducia, ma sarà necessario redigere un bilancio che sviluppi la dimensione aziendale nel suo complesso attraverso la sua funzione pubblica.

Bilancio sociale per le aziende, per le Pubbliche Amministrazioni, per le Onlus e gli Enti Locali, nel nome di una credibilità di cui si sente sempre più la necessità.

Esistono già, anche nel bresciano, aziende che redigono il bilancio di sostenibilità e lo divulgano sia attraverso il loro sito, sia attraverso vere e proprie pubblicazioni, alcune anche di notevole pregio.

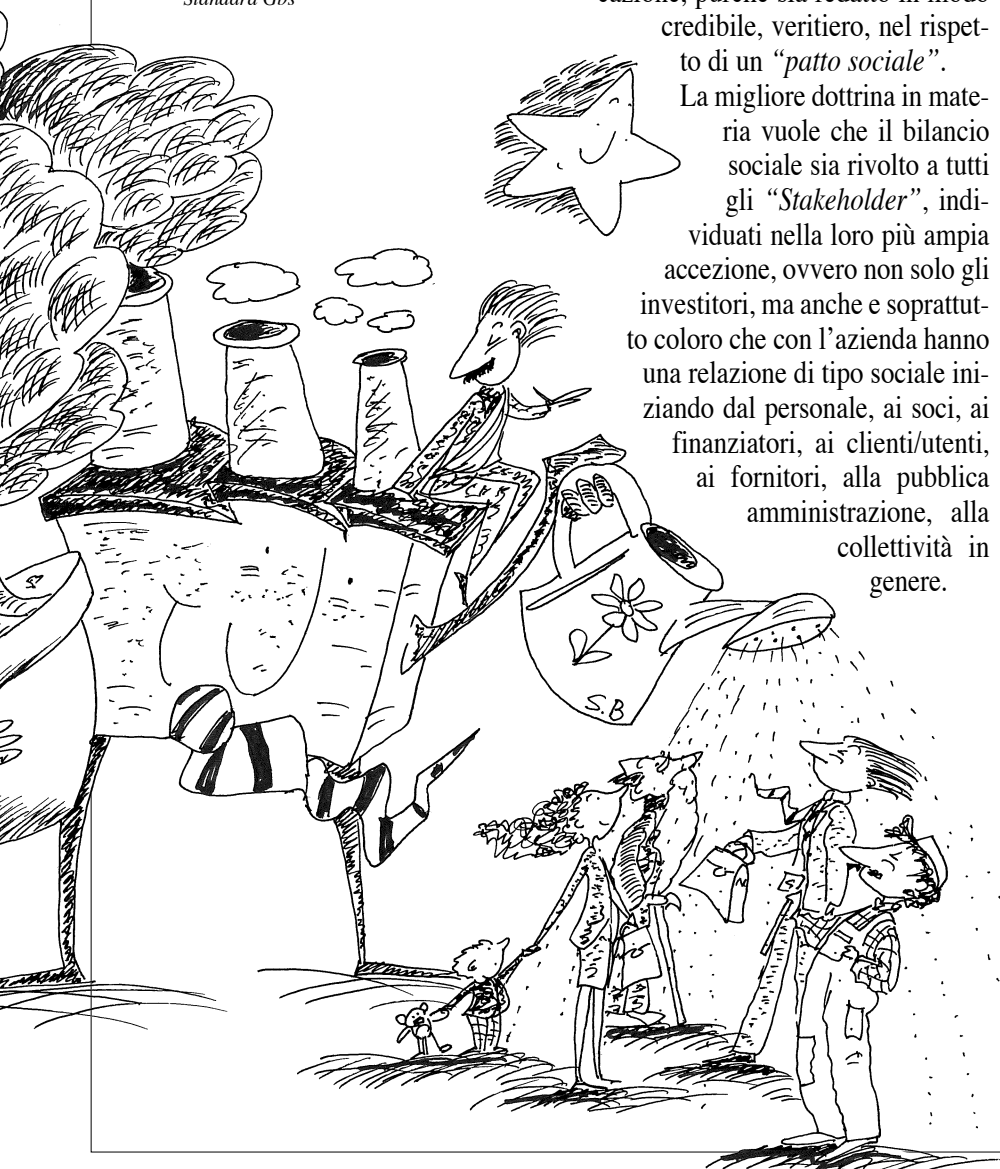
Standard GBS

Abbiamo già illustrato alcune parti del modello standard Gbs. La struttura del bilancio sociale Gbs può essere così sintetizzata.

Struttura del bilancio sociale modello GBS

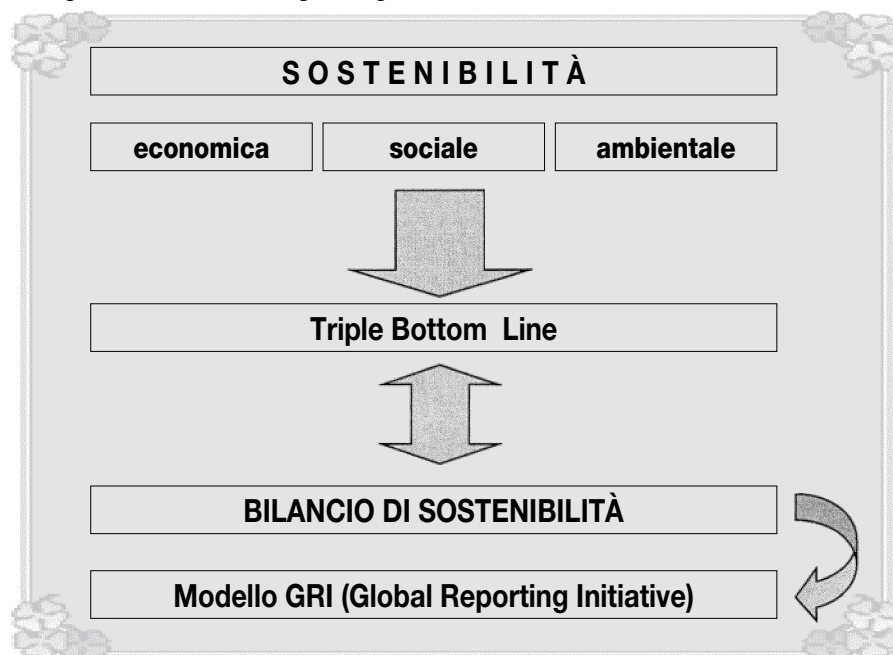
1) Identità Aziendale
2) Produzione e distribuzione del valore aggiunto
3) Relazione sociale
4) Sezioni integrative

Standard Gbs



Standard GRI

Il modello GRI si sviluppa attraverso le tre dimensioni del bilancio sociale (triple bottom line) di seguito riportate:



La struttura e i contenuti del bilancio sociale modello GRI. Breve sintesi

Una volta che l'azienda ha deciso di sviluppare il bilancio sociale è necessario scegliere il modello di rendicontazione da utilizzare, se il modello nazionale GBS o internazionale GRI.

La struttura del bilancio redatto secondo gli standard del modello GRI è la seguente:

Materializzare il bilancio sociale in azienda: fasi di lavorazione

Per implementare e redigere un bilancio di sostenibilità è necessario sviluppare diverse "fasi di lavorazione" abbastanza complesse, che richiedono un notevole sforzo da parte della struttura aziendale in quanto è necessario non solo raccogliere i dati, ma anche e soprattutto sviluppare una cultura aziendale che condivida quanto riportato nel bilancio di sostenibilità.

- 1) fase di "Pianificazione (planning)" ovvero stabilire l'impegno e le procedure di governo, identificare gli stakeholder, definire e rivedere i valori e la mission dell'azienda;
- 2) fase di "Rendicontazione (accounting)" ovvero identificare le problematiche, identificare gli indicatori, raccogliere le informazioni;
- 3) fase di "Revisione e reporting (auditing and reporting)" ovvero predisporre il report, sottoporre a controllo il report attraverso un auditing esterno, diffondere il report, ottenere i feed-back;
- 4) fase di "Integrazione continua" ovvero implementare il sistema nel rispetto dei valori, dell'economicità e dell'uso delle risorse;
- 5) fase di "coinvolgimento degli stakeholder" ovvero dialogo e comunicazione reciproca, confronto sulle modalità di coinvolgimento, momenti pubblici e divulgazione del feed-back;
- 6) fase di "predisposizione del report" raccolta delle informazioni descrittive, delle informazioni di performance, scelta della struttura del report e dello standard di riferimento (GRI o GBS).

Oliviero Di Giorgio
Dottore Commercialista

Struttura del bilancio sociale Modello GRI

- 1) Strategie ed analisi
- 2) Profilo dell'organizzazione
- 3) Parametri del report (GrI content index)
- 4) Governance, impegni, coinvolgimento degli Stakeholder
- 5) Modalità di gestione e indicatori di performance (economici, ambientali, sociali)

Standard Gbs

Fonti normative - standard nazionali e internazionali

La prima esperienza di rendicontazione sociale risale al 1938 quando la società AEG pubblicò, in Germania, un quadro statistico delle prestazioni a favore del personale e delle spese sostenute per la collettività.

Oggi le principali fonti normative sono:

- norma SA 8000 (codice di condotta etica che si fonda sui principi dettati dalle Convenzioni Internazionali dei diritti del Lavoro compresa la convenzione Onu sui diritti dei bambini);
- standard AA1000 Accountability;
- 1000 Global Reporting Initiative (GRI);
- modello Gruppo Bilancio Sociale (GBS);
- direttiva sulla rendicontazione sociale emanata dal Ministero della Funzione Pubblica nel 2006 per le pubbliche amministrazioni.